



Relazione annuale RPCT

Anno 2020

Premessa generale:

a partire da quest'anno, la presente Relazione è redatta sulla base dei dati inseriti nella Piattaforma ANAC di acquisizione dei dati sui Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In particolare, nel Manuale (versione 2.2 – 11 dicembre 2020) predisposto dall'Autorità Nazionale si legge che:

“Dopo aver completato l’inserimento dei dati nei moduli Anagrafica, Piano Triennale e Monitoraggio Attuazione, è possibile scaricare un documento in formato word contenente la bozza della Relazione Annuale che il RPCT è tenuto ad elaborare ai sensi dell’art. 1, co 14, della legge 190/2012.

Tale documento, realizzato a partire dalle informazioni inserite nei suddetti moduli, potrà essere utilizzato ai fini della pubblicazione della Relazione Annuale in alternativa a quello in formato Excel, come specificato nel comunicato del Presidente dell’Autorità del 13 novembre 2019.

È opportuno precisare che, sebbene il documento sia modificabile in ogni sua parte, il RPCT non deve alterare i dati inseriti. Il RPCT può solamente integrare il contenuto inserendo ulteriori informazioni nelle apposite note previste alla fine di ogni paragrafo e migliorare la formattazione e la presentazione del documento, aggiornando il relativo sommario, senza tuttavia cambiare il contenuto sostanziale della Relazione”.

Annotazione: si precisa che la parte della Relazione generata direttamente dalla piattaforma ANAC risente necessariamente della rigida strutturazione delle domande previste e delle possibili casistiche chiuse di risposta (che, a volte, non consentono di rappresentare appieno la situazione concreta).

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell’attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d’ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	6
3.6	Formazione.....	6
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage	9
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	9
3.10	Patti di integrità	9
3.11	Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali.....	10
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	10
4.1	Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche.....	10
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	11
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	11
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	12
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	12
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	14
9.1	Misure specifiche di controllo.....	14
9.2	Misure specifiche di trasparenza	15
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento	16
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	16
9.5	Misure specifiche di semplificazione	16
9.6	Misure specifiche di formazione	17
9.7	Misure specifiche di rotazione	17
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	18

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80008750178
Denominazione Amministrazione: PROVINCIA DI BRESCIA
Tipologia di amministrazione: Provincia
Regione di appartenenza: Lombardia
Classe dipendenti: da 100 a 499
Numero totale Dirigenti: 7
Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 19

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MARIA CONCETTA
Cognome RPCT: GIARDINA
Qualifica: dirigente
Posizione occupata: Segretario Generale e dirigente del Settore Gestione Risorse Umane e Controllo di Gestione
Data inizio incarico di RPCT: 10/09/2018
RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella:

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	No
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 1 misura non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti

Note del RPCT:

La misura indicata è quella della Rotazione ordinaria, che non è stata attuata in quanto non ne ricorrevano le condizioni come precisato nello specifico paragrafo.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2013

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente.

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento.

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT:

Si precisa, a completamento delle informazioni, che il PTPCT 2020 -2022 prevedeva l'aggiornamento del Codice di Comportamento alla luce delle nuove Linee Guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (deliberazione n. 177/2020). Tale attività è stata avviata pervenendo ad una prima bozza di documento. Tuttavia, le difficoltà organizzative derivate dallo stato emergenziale in atto hanno comportato un differimento dei termini di conclusione dell'attività (espressamente previsto dalla prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance di cui al decreto del Presidente della Provincia n. 258/2020).

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT, ed è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione.

L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici sottoposti a rotazione
- periodicità della rotazione
- caratteristiche della rotazione

La misura Rotazione Ordinaria del personale, pur essendo stata programmata nel PTPCT di riferimento, non è stata ancora realizzata, in particolare:

Non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT.

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

Per quanto riguarda, in particolare, la Rotazione ordinaria, si precisa che la misura, già ampiamente attuata negli anni precedenti (vedi le precedenti Relazioni annuali), non si è resa necessaria nell'anno 2020 in quanto la stessa è prevista alla scadenza degli incarichi dirigenziali e di Posizione organizzativa, situazione non verificatasi nel periodo di riferimento. Si evidenzia, tuttavia, che anche nel corso dell'anno 2020, nell'ambito della ridefinizione degli incarichi in essere dovuti al progressivo riassetto organizzativo dell'Ente, vi sono stati significativi mutamenti di responsabilità. Inoltre, sono previste, nei singoli processi organizzativi, misure alternative alla rotazione quali la distinzione delle responsabilità lungo il procedimento amministrativo.

Per quanto riguarda il punto 3.3.3 (Trasferimento d'ufficio), si precisa che l'assenza di rinvii a giudizio indicata nella risposta fornita si riferisce ai delitti indicati. In concreto, infatti, nell'anno 2020 è pervenuta notizia di rinvio a giudizio ma per delitti differenti da quelli indicati dall'art. 3, comma 1, della legge n. 97/2001.

Per completezza di informazione, si evidenzia che il PTPCT 2020 -2022 prevedeva la revisione dei criteri di rotazione (per il personale diverso da dirigenti e posizioni organizzative). Tale attività è stata avviata pervenendo ad una prima bozza di documento. Tuttavia, le difficoltà organizzative derivate dallo stato emergenziale in atto hanno comportato un differimento dei termini di conclusione dell'attività (espressamente previsto dalla prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance di cui al decreto del Presidente della Provincia n. 258/2020).

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 21 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate 5 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni

- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT
INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 75 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate 4 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT, più in dettaglio:

- sono state effettuate 9 verifiche
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 1 segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati. Non sono state, invece, accertate violazioni.

Note del RPCT:

Si precisa, per completezza di informazione, che il PTPCT 2020 -2022 prevedeva la emanazione di Circolare interna recante elementi applicativi di dettaglio, anche in ordine alla fase di prima applicazione della procedura e della modulistica da utilizzare. Tale attività è stata avviata pervenendo ad una prima bozza di documento. Tuttavia, le difficoltà organizzative derivate dallo stato emergenziale in atto hanno comportato un differimento dei termini di conclusione dell'attività (espressamente previsto dalla prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance di cui al decreto del Presidente della Provincia n. 258/2020).

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo;
- Email.

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

Note del RPCT:

Si precisa, per completezza di informazione, che è prevista la revisione della procedura in argomento (comprensiva di un sistema informativo dedicato) da perfezionare quando sarà disponibile la versione definitiva delle nuove Linee Guida ANAC, attualmente *in itinere*.

Si evidenzia che già ora, l'attuale procedura prevede la possibilità di effettuare segnalazioni da parte dei dipendenti ma anche di tutti i soggetti ad essi assimilati ai sensi della legge 179 del 2017.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

- RPCT per un numero medio di ore 2
- Staff del RPCT per un numero medio di ore 2
- Referenti per un numero medio di ore 2
- Dirigenti per un numero medio di ore 2
- Funzionari per un numero medio di ore 2
- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio
 - RPCT per un numero medio di ore 2
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 2
 - Referenti per un numero medio di ore 2
 - Dirigenti per un numero medio di ore 2
 - Funzionari per un numero medio di ore 2
- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio:
 - Altro personale per un numero medio di ore 4

La formazione è stata erogata tramite:

- laboratori con analisi di casi pratici / esercitazioni;
- formazione a distanza.

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house;
- Università;
- Ministero della Giustizia, Dipartimento della Funzione Pubblica, INPS, Questura di Brescia, Regione Lombardia, Comune di Brescia e Azienda Speciale CFP Zanardelli
- Tra gli altri: UPI, UPI Emilia Romagna, ANCI, AITRA, ACB Servizi, Ordini degli Architetti e degli Ingegneri BS, Associazione Vighenzi, Fondazione IFEL, FORMEL, Riformattiva e Docenti vari.

Note del RPCT:

Per quanto riguarda la formazione, si precisa che nel corso dell'anno 2020 si è regolarmente data attuazione al Piano Triennale di Formazione del Personale 2019 – 2021, il quale prevede una specifica sezione dedicata alla formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove è inserita, recependo quanto contenuto nel PTPCT, sia l'attività formativa di carattere generale, sia quella specifica riferita alle materie trattate dai vari settori dell'Ente.

Per quanto riguarda la somministrazione dei questionari di gradimento dei corsi, si precisa che gli stessi, allo stato, non riguardano la generalità dei corsi ma sono somministrati ai soli partecipanti ai corsi di carattere generale organizzati direttamente dalla Provincia di Brescia.

Per quanto riguarda, infine, il numero medio di ore indicate, si precisa che non essendo, allo stato, disponibili dati già organizzati secondo le categorie richieste, si è provveduto, in attesa di strutturarsi per il prossimo anno, ad inserire il dato complessivo nella voce "E.2.5.1.6 Altri".

Il dato medio indicato è assolutamente sottostimato in quanto si riferisce alle sole attività puntualmente tracciate. Durante il 2020 numerose sono state le iniziative formative somministrate tramite webinar di cui però non è stata puntualmente certificata la partecipazione.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità bimestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento del PTPCT, il numero totale delle visite al sito ammonta a 845800 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata "Bandi di concorso".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute:

- 9 richieste con "informazione fornita all'utente";
- 0 richieste con "informazione non fornita all'utente".

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

Note del RPCT:

Sul Sito Ufficiale dell'Ente è presente la Sezione Amministrazione Trasparente, rivisitata alla luce delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 97/2016 e delle conseguenti Linee Guida ANAC in materia, nella quale sono riportati i prescritti contenuti. Pur nelle difficoltà organizzative discendenti dal Riordino delle Province, lo Staff di Direzione, unitamente al Settore Innovazione, ha provveduto, in collaborazione con i diversi Settori dell'Ente, ad un'attività di verifica del Sito e, ove necessario, di sollecitazione al corretto adempimento. In attuazione della deliberazione ANAC n. 213/2020, il Nucleo di Valutazione ha provveduto a rilasciare la prevista certificazione nella quale, salvo che per il formato di alcuni documenti pubblicati con conseguente emanazione da parte del RPCT di circolare esplicativa agli uffici, non si rilevano non conformità. Tuttavia, complici le difficoltà organizzative più sopra richiamate, non è stato per ora possibile attivare sistemi di pubblicazione automatica di tutti i dati e le informazioni per i quali è prevista la pubblicazione, la qual cosa può costituire, specialmente in quegli ambiti ove la normativa comporta rilevanti obblighi di pubblicazione, un appesantimento dell'attività degli Uffici, con il rischio di possibili rallentamenti in caso di punte di lavoro: si precisa, però, che, al fine di porre rimedio a tali problematiche, dall'anno 2020 sono disponibili nuove funzionalità del programma in uso che gestisce gli atti amministrativi. Per quanto attiene, invece, le Giornate della Trasparenza, si evidenzia che, come previsto dal Piano, le stesse sono state realizzate anche quest'anno in modalità on line. Si evidenzia, infine - in riferimento alla trasparenza rafforzata (dati ulteriori rispetto a quelli la cui pubblicazione è obbligatoria) - che: la pubblicazione automatizzata dei tempi di conclusione di alcuni procedimenti in materia ambientale, sospesa per approfondimenti, potrà riprendere a seguito di test finale sulla avvenuta risoluzione delle anomalie; si registra inoltre, in alcuni casi sempre relativi a dati di trasparenza rafforzata (rappresentazioni grafiche tempi e costi di realizzazione opere; dati riepilogativi esami svolti da commissioni specifiche in materia di trasporti), un lieve ritardo nella pubblicazione dei documenti elaborati rispetto a quanto programmato (comunque ampiamente all'interno delle scadenze riviste anche alla luce della sospensione dei termini procedurali operata per legge (espressamente previsto dalla prima variazione al Peg-P di cui al decreto del Presidente della Provincia n. 258/2020), dovuto a difficoltà organizzative legate all'accavallarsi di diverse scadenze nel medesimo periodo e all'emergenza in atto.

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

Note del RPCT:

Rispetto a quanto sopra, si richiama il *"Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi esterni al personale dipendente della Provincia di Brescia"* approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 179 in data 17 luglio 2019. Detto Regolamento prevede specifiche norme, anche di tipo procedimentale e in ordine al riparto delle responsabilità, relative a: incarichi vietati e conflitto di interessi (articoli 2,3,4,5), criteri per l'autorizzazione agli incarichi esterni (articolo 8), attività successiva alla cessazione dal servizio (articolo 14), monitoraggio dei rapporti con soggetti esterni e attività di vigilanza (articolo 16). La modulistica di supporto e gli aspetti interpretativi e di dettaglio, anche al fine di diffondere buone pratiche, sono demandati a Circolari del dirigente del Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione (articolo 18).

Ferma la generale attività di vigilanza, il Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione sta predisponendo la procedura per effettuare controlli d'ufficio sul rispetto delle misure.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 Patti di integrità

I "Patti di integrità" o protocolli di legalità almeno nel loro contenuto essenziale, sono stati adottati (e pubblicati).

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 31 bandi.

Sono stati stipulati Patti di Integrità o protocolli di legalità con 503 soggetti.

Sono state effettuate 25 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

Si evidenzia che a conclusione di una fase di ascolto e confronto, sia interna agli Uffici della Provincia di Brescia, sia in riferimento alla Centrale Unica di Committenza di Area Vasta e sia, infine, nell'ambito di quanto previsto dal *"Protocollo di Intesa tra la Provincia di Brescia, la Associazione dei Comuni Bresciani, la Cassa Assistenziale Paritetica Edile di Brescia e le Parti Sociali per il rafforzamento della legalità nel settore della edilizia"* (decreto del Presidente della Provincia n. 18/2018), si è pervenuti all'aggiornamento, in senso migliorativo, del Patto di Integrità in uso, che si ritiene possa contribuire ad un più accurato monitoraggio dei rapporti con soggetti esterni anche in relazione alla emersione di eventuali situazioni di conflitto di interessi; il medesimo prevede un articolo dedicato al settore della edilizia e si presta ad essere utilizzato, in ossequio a criteri di semplificazione e standardizzazione delle procedure, anche per i Comuni e altri Enti aderenti alla CUC. Il nuovo Patto di Integrità è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 1949/2019.

Si precisa, infine, che i valori si riferiscono al numero di bandi pubblicati e al numero di affidamenti effettuati nell'anno 2020. Le verifiche indicate si riferiscono ai controlli di secondo livello effettuati nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativo contabile.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi;
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini e sull'immagine dell'Ente legato ai maggiori livelli di trasparenza previsti dalla normativa.

Note del RPCT:

Per approfondimenti si rinvia a quanto riportato nella Sezione 8 – Considerazioni generali.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	264	262	2	99
Misure di trasparenza	6	6	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	40	40	0	100
Misure di regolamentazione	83	82	1	98
Misure di semplificazione	43	43	0	100
Misure di formazione	5	5	0	100
Misure di rotazione	94	91	3	96
Misure di disciplina del conflitto di interessi	62	62	0	100
TOTALI	597	591	6	98

Note del RPCT:

Si precisa che tra gli scostamenti indicati non sono comprese le misure che non hanno trovato applicazione in quanto non è stata svolta, in concreto, alcuna attività cui le stesse si riferiscono; queste misure, non avendo una specifica codificazione e non generando criticità, sono state comunque inserite nel presente monitoraggio tra quelle attuate.

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, sono pervenute 37 segnalazioni per episodi di "cattiva amministrazione" che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato
- D.3. Contratti pubblici - Selezione del contraente
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- I.5 Vigilanza su società e altri enti partecipati

Tra tali segnalazioni:

- alcune sono pervenute tramite altro mezzo (es. segnalazioni anonime anche da soggetti esterni all'amministrazione):

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata: non si dispone di evidenze specifiche che giustifichino una diversa risposta;
- la capacità di scoprire casi di corruzione è rimasta invariata : non si dispone di evidenze specifiche che giustifichino una diversa risposta;
- la reputazione dell'ente è aumentata in ragione dell'aumentato livello di trasparenza in generale su organizzazione e attività e, in particolare, sul fatto che l'Ente ha predisposto un sistema per gestire il rischio di comportamenti non conformi a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa.

Note del RPCT:

Per approfondimenti si rinvia a quanto riportato nella Sezione 8 – Considerazioni generali.

Per quanto riguarda, invece, le segnalazioni, si precisa che del totale indicato:

- n. 32 sono segnalazioni esterne provenienti tutte dal medesimo soggetto e con contenuto in gran parte sovrapponibile;
- il numero indicato non comprende n. 1 segnalazione pervenuta alla Provincia solo per conoscenza.

Per maggiori dettagli si può fare riferimento al documento di trasparenza rafforzata pubblicato in Amministrazione Trasparente.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Note del RPCT:

Si precisa che la risposta data si riferisce, come richiesto, a nuovi procedimenti penali e non a fasi successive (es. rinvio a giudizio) di procedimenti riferiti ad anni precedenti e già in precedenza comunicati.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

In relazione alla risposta negativa fornita a questa domanda, si precisa che nel corso dell'anno 2020 sono stati avviati e conclusi con sanzione due procedimenti disciplinari i quali, tuttavia, riguardano comportamenti di carattere personale tra colleghi, non riferiti allo svolgimento di compiti e funzioni dell'Ente, e non sono pertanto riconducibili a fatti corruttivi nemmeno nella accezione ampia prevista dal PNA.

Si precisa, per completezza di informazione, che i procedimenti indicati in itinere nella Relazione dello scorso anno, permangono in itinere anche nell'anno 2020 in quanto sospesi in attesa di procedimenti penali non ancora conclusi.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: il monitoraggio evidenzia una complessiva attuazione. Scostamenti principali: slittamento al 2021 per introduzione alcune misure generali e mancata o parziale attuazione misure specifiche: 3 rotazione, 2 controllo, 1 regolamentazione. Motivazioni: difficoltà organizzative per processo di riordino dell'Ente e differimento attività causa Covid. Ulteriori dettagli e legenda esplicativa nella Relazione.

Note del RPCT:

Rispetto alla formulazione, necessariamente sintetica, inserita nella piattaforma e riportata sopra, si forniscono i seguenti ulteriori elementi di valutazione:

pure nelle difficoltà organizzative legate al processo di riordino dell'Ente discendente dalla legge n. 56/2014 e nonostante la situazione emergenziale in atto, i risultati del monitoraggio – salvo quanto indicato nei singoli paragrafi - mettono in evidenza una complessiva attuazione del PTPCT.

Di seguito, i principali scostamenti rilevati con le relative motivazioni.

1. Misure generali di regolamentazione:

- sono state avviate e non concluse per le difficoltà organizzative esposte, le seguenti misure: revisione Codice di Comportamento; revisione criteri di rotazione del personale; Circolare attuativa misure di imparzialità funzionari pubblici;
- non è stato completato, in attesa dell'approvazione definitiva delle nuove Linee Guida ANAC, l'aggiornamento della procedura per la segnalazione di condotte illecite;

2. Misure generali di informatizzazione: l'emergenza sanitaria in corso e la conseguente ridefinizione delle priorità del Settore competente verso l'attivazione di postazioni di lavoro agile, non hanno consentito, nell'anno in corso, l'introduzione delle misure previste in questo ambito che slittano, pertanto, al prossimo anno (rilascio ulteriori servizi on line; monitoraggio automatizzato tempi procedurali in materia ambiente; Piano per l'informatizzazione a supporto del Responsabile della Transizione Digitale);

3. Misure specifiche: si tratta di 3 misure di rotazione, 2 di controllo e 1 di regolamentazione le quali, a causa delle difficoltà organizzative più sopra indicate, non hanno potuto trovare piena attuazione.

Alcuni Settori, pur confermando la legittimità dei provvedimenti adottati in materia di contratti pubblici, hanno evidenziato alcuni indicatori non conformi ai valori attesi.

Di tutti questi aspetti si terrà conto nel prossimo aggiornamento del Piano, previo approfondimento con i dirigenti interessati.

Si precisa, infine, che tra gli scostamenti indicati non sono comprese le misure che non hanno trovato applicazione in quanto non è stata svolta, in concreto, alcuna attività cui le stesse si riferiscono; queste misure, non avendo una specifica codificazione e non generando criticità, sono state comunque inserite nel presente monitoraggio tra quelle attuate.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: fattore di efficacia e sostenibilità: misure calate nella struttura organizzativa, anche valorizzando buone prassi già attuate; Piano "costruito dal basso", con valutazione proposte provenienti dai Settori nella fase di gestione del rischio. Previsioni per progressivo sviluppo di una specifica metodologia per valutazione efficacia delle misure. Ulteriori dettagli nella Relazione.

Note del RPCT:

Rispetto alla formulazione, necessariamente sintetica, inserita nella piattaforma e riportata sopra, si forniscono i seguenti ulteriori elementi di valutazione:

su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Presidente della Provincia ha approvato (decreto n. 13 del 30 gennaio 2020) l'aggiornamento del Piano per il triennio 2020 – 2022. Come si legge nel decreto, anche tale aggiornamento è potuto avvenire solo compatibilmente con il contesto generale nel quale ci si trova ad operare, rappresentato dalle ben note difficoltà organizzative (personale e risorse finanziarie) discendenti dal riordino di cui alla legge n. 56 del 2014, rispetto al quale la situazione della Provincia di Brescia non può ritenersi ancora del tutto consolidata.

La situazione descritta e, in particolare, la carenza di dirigenti, ha anche comportato la necessità di attribuire la responsabilità del Settore Risorse Umane e Controllo di Gestione direttamente in capo al Segretario Generale dell'Ente.

Tuttavia, pure nelle richiamate difficoltà organizzative, l'aggiornamento ha recepito gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio Provinciale (dCP n. 41/2019) nonché, per quanto possibile e secondo un criterio di gradualità, le indicazioni contenute nel PNA 2019.

Quale fattore di efficacia e sostenibilità delle misure attuate, è da evidenziare il fatto di averle concretamente calate nella struttura organizzativa dell'Ente, anche valorizzando buone prassi già in precedenza attuate. Il Piano, infatti, si caratterizza per essere "costruito dal basso", tramite

la valutazione e l'accoglimento innanzitutto delle proposte provenienti dai diversi Settori dell'Ente, formulate nella fase di gestione del rischio propedeutica all'aggiornamento annuale del Piano.

Si evidenzia, infine, che in attuazione alle previsioni del PNA 2019, il Piano contiene anche una parte dedicata al progressivo sviluppo di una specifica metodologia relativa alla valutazione di efficacia delle misure.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per le seguenti ragioni: punti di forza: il RPCT è il Segretario Generale: integrazione di funzioni per legittimità azione amministrativa; tempestiva elaborazione della proposta di Piano; attività formativa di supporto seguita direttamente e continui indirizzi rivolti alla struttura gestionale. Positiva collaborazione con dirigenti su azione propositiva e attuazione delle misure. Ulteriori dettagli nella Relazione.

Note del RPCT:

Rispetto alla formulazione, necessariamente sintetica, inserita nella piattaforma e riportata sopra, si forniscono i seguenti ulteriori elementi di valutazione:

si evidenzia che la individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella figura del Segretario Generale dell'Ente, oltre che favorire il coordinamento e l'integrazione delle misure di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, potenzia, ai fini anticorrittivi, le funzioni che già altre norme, anche regolamentari interne, attribuiscono a tale organo quale garante della legittimità dell'azione amministrativa dell'Ente valorizzando, così, quel principio di effettività più volte richiamato nel Piano Nazionale Anticorruzione. L'attività di impulso e coordinamento svolta dal Responsabile, supportato dal personale dello Staff di Direzione, è anche documentata dalla tempestiva elaborazione, tramite il coinvolgimento della struttura gestionale e nel recepimento degli obiettivi strategici approvati dal Consiglio Provinciale, della proposta di aggiornamento del Piano. Il ruolo di coordinamento del Responsabile è anche documentato dagli indirizzi che il medesimo rivolge alla struttura gestionale dell'Ente, i quali possono configurarsi, ad ogni effetto, come altrettante misure di prevenzione. Tra i fattori di supporto all'attività del Responsabile viene riferita la positiva collaborazione, pur a volte nel confronto delle rispettive vedute, dei dirigenti dell'Ente chiamati ad una azione propositiva e alla attuazione delle misure riferite alle strutture gestionali ad essi assegnate.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 264
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 262

- Numero di misure non attuate: 2

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di:

- Carenza di personale
- Difficoltà organizzative legate al processo di riordino dell'Ente (L. 56/2014) e dovute all'emergenza sanitaria in atto.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di controllo

Note del RPCT:

Le due misure indicate come non attuate sono le seguenti:

- “Riattivazione del Portale e-Scuola per consentire agli Istituti scolastici di inserire il numero degli studenti iscritti ed eventuali variazioni nel corso dell'anno, le richieste di finanziamento e la rendicontazione delle spese sostenute”: la realizzazione del portale e-Scuola ha subito un ritardo; al momento si è provveduto all'avvio del portale Brescia Orienta, di cui al Protocollo d'Intesa con UST e gli Istituti Scolastici approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 267 del 26/09/2018, che farà parte del progetto. La conclusione del progetto nel suo complesso è prevista nel corso dell'anno 2021 (ambito: servizi scolastici);
- “Custodia delle polizze presso la Tesoreria provinciale che provvede, ove necessario, alle previste segnalazioni”: si precisa che la misura è parzialmente realizzata in quanto uno degli uffici interessati, pur avendo completato i controlli di propria competenza, deve ultimare la trasmissione alla Tesoreria provinciale nei primi mesi del 2021 (ambito: autorizzazioni ambientali).

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2020 – 2022 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 0

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di trasparenza

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2020 – 2022 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.3 *Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 40
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 40
- Numero di misure non attuate: 0

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2020 – 2022 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.4 *Misure specifiche di regolamentazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 83
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 82
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di regolamentazione

Note del RPCT:

La misura indicata come non attuata è la seguente:

“Ridefinizione della procedura per l'effettuazione dei controlli”: per quanto riguarda gli allevamenti intensivi, non è stata ultimata la bozza di documento della procedura per l'effettuazione dei controlli perché nel frattempo sono intervenute modifiche normative. Si specifica, però, che per il 2020 le pratiche trattate di VIA erano tutte incorporate e relative alle AIA già oggetto di controllo da parte di ARPA, con conseguente non necessità di riconfigurare una procedura di controlli interna al nostro Ente. La procedura verrà rivista nel nuovo piano (ambito: autorizzazioni ambientali).

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2020 – 2022 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.5 *Misure specifiche di semplificazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 43
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 43
- Numero di misure non attuate: 0

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di semplificazione

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2020 – 2022 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 5
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 5
- Numero di misure non attuate: 0

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di formazione

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2020 – 2022 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 94
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 91
- Numero di misure non attuate: 3

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di rotazione non attuate si evidenzia che

- 3 misure sono attualmente in corso di adozione

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di rotazione

- "Rotazione del personale addetto a seguire la gara compatibilmente con la riduzione di personale in servizio presso il Settore a seguito riforma delle Province", si precisa che, causa carenza di personale addetto presente nel settore, non è stato possibile ruotare il personale addetto, tuttavia le diverse fasi sono state gestite da soggetti diversi: istruttore, RUP, dirigente (ambito: acquisizione beni e servizi in materia di personale);
- "L'affidamento delle procedure avviene tramite dipendenti a rotazione compatibilmente con le competenze e il numero delle risorse disponibili": la misura di rotazione ha potuto applicarsi solo nell'ultima parte dell'anno a causa di imprevista e temporanea mancanza di personale. Nel mese di ottobre è stato riassegnato al servizio un (ulteriore) dipendente per 2 gg a settimana con il quale è stato possibile procedere all'attuazione della misura (ambito: classificazione strutture e aziende ricettive in materia di turismo).

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2020 – 2022 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 62
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 62
- Numero di misure non attuate: 0

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di disciplina del conflitto di interessi

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2020 – 2022 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.